Telefono 1-68

LA PATRIA DEL FRIULI

Anno XXXVIII — N 64 VENERDI 5 Marzo 1915

UDINE
Via della Posta

Abbonamenti: Anno L. 15 - Sem. 7.50 Trim. 4 — Per l'Estero aggiungere le spese postali

Negli Stati dell'Unione Postale conviene prendere l'abbonamento agli ... si risiede

Inserzioni a pagamento: presso la Ditta A. Manzoni e C. Udine, ... rsali

Cronaca Provinciale

Sussidi governativi

Al Comune di Tolmezzo. — Il Ministero dei LL. PP. ha autorizzato il pagamento di L. 1130 quale sussidio per la costruzione della strada di Cazzaso.

Al Comune di Tramonti di Sotto. — Il Ministero dei LL. PP. ha concesso un sussidio di L. 1541,50 pari alla metà dell'importo richiesto per i lavori di riparazione della strada di Tramonti di Mezzo.

TOLMEZZO

Il vivo interessamento del nostro Deputato

4 — L'on. Gortani, che tanto vivamente si interessa per il bene dei concittadini suoi ha telegrafato nei seguenti termini al Magistrato delle Acque.

Per imperiose necessità economiche e politiche scongiuro approvare prolungamento argine seconda categoria presso Cadunea di Tolmezzo.

. . .

Se tale opera verrà come si spera approvata, la rosta si prolungherà per 200 metri con una spesa di 50000 lire.

L'on. Gortani sta anche occupandosi attivamente per il prolungamento della rosta di Cedarchis.

PINZANO

E il Patronato Scolastico? — Le precise, chiare, disposizioni regolamentari che rendono ovunque obbligatorio il Patronato Scolastico, anno fatto sorgere anche qui questa benemerita istituzione; ma qui non à saputo ancora però dare il benchè minimo segno di vita.

Abbiamo infatti, e non abbiamo, noi, il Patronato Scolastico. Lo abbiamo perchè esiste uno statuto che ne decreta la nascita, ed alcuni rappresentanti che vennero nominati a formarne l'amministrazione; non lo abbiamo, perchè mai à funzionato, perchè mai vi fu una riunione, una adunanza, una intesa. Come sta la cosa?

Abbiamo in Comune scolari privi di tutto ed ai quale occorrerebbe — e sarebbe doveroso dar tutto. Ma... chi pensa a loro?

Non si creda mica di poter fare ciò che à altra volta dichiarato un alto funzionario del comune e che cioè erano corbellerie e che bastava approvarne lo statuto per poi non far altro; perchè, in questo caso ci sarà chi non starà proprio zitto.

Ci sono le opportune disposizioni, c'è il dovere — c'è il sentimento dell'umanità che insegnano che occorre aiutare, sostenere, curare i bisognosi. Si faccia adunque e non si trascuri, nè per poltroneria, nè per egoismo. Siamo intesi?

Avviso a chi tocca.

PALMANOVA

Trasferimento. — 4. (L.) — L'egregio nostro agente delle imposte rag. Gilberto Gradari, dopo quasi cinque anni di permanenza fra noi, con recente disposizione, a sua domanda, fu trasferito a Tolentino, nel Marchigiano. Tralascio la sua (pur troppo, direbbero i tassati) indefessa operosità nel campo delicato e vasto dell'ufficio, per dire del cittadino: Palmanova perde un valido ed entusiasta cooperatore di ogni iniziativa atta a portar vantaggio e decoro al paese. Lo ricordiamo sostenitore caloroso del Circolo Cittadino, cooperatore del Comitato per la grande lotteria di beneficenza del giugno 1910, membro autorevole del Comitato per la festa aviatoria, instancabile organizzatore dei corsi mascherati, sostenitore insomma di qualsiasi manifestazione cittadina

Nel dargli il nostro cordiale saluto di commiato, gli mandiamo l'espressione di gratitudine di Palmanova, la quale indubbiamente conserverà lieto ricordo di lui.

Il nuovo cancelliere della Pretura. — Dopo un mese che la nostra Pretura è sprovvista del Cancelliere, oggi arrivò da Tripoli il sig. Riccardo Sgandino. Gli diamo il benvenuto.

Beneficenza — Oblazioni pervenute all'Asilo Infantile in morte del bambino Cappa Silvano: Cucina economica di Palmanova lire 10; versarono L. 2: Buri ing. cav. Giovanni, Buri gonio, Faoini rag. Luigi, Geremia Fratt. Sommaggio Aldo, Fratt. Vidale; Ciani cav. Leonardo 1.50; versarono L. 1: Verzegnazzi Luigi, Rasia Antonio, Lugatti Emilio, Solansero Cesare, Frattegiani Demetrio, Gurisatti Valentino, Togni Erminio, Fabris Luigi, Olivo Gino, Folledor Ernesto, Treleani Guido, Bert Ernesto, Tomasini Ermenegildo, Angeli Pietro, Colussi Luigi, Cosmi Celso, Visentini Silvio, fam. Del Mestre, Marcon Lazzaro, Bertossi dott. Giacomo, Marisani Olero, Zanolini Carlo, Tamburlini Osvaldo, Zanolini Mario, Mateson Antonio, Del Pin Italia; versarono cent. 50: De Biaso Antonio, Pessani Giacomo, Desio Antonio, Gaspardis Giorgio, Cettolo Maria, Olvino Cesare, Tracanelli Domenica, Tilatti Angelo, Savorgnani Ugo, Iche Rodolfo, Scarpa Annita, Mucelle Adele, Zuolo Gilberto, Miconi famiglia, Gasparini Fiaibano, Savorgnan Pietro, Milocco Luigi, Macor Ortensio, Mazzilli Mauro, Cristofoli Carlo, Fontana Bortolomeo, Bossi Ottorino, Donà Antonio, Noè Gasparini, Del Mondo Antonio, Morsi Giovanni, Urdich Luigi, Rossini Leone, Zoratti Rita, Trevisan fratelli, Zugliani Edoardo, Bernardinis Antonietta, Toson Egidio, Mucelli Pietro.

Alla Dante Alighieri: Rossi Policarpo L. 1.

Alla Congregazione di Carità: Buri ing. cav. Giovanni L. 8 ricavato affitto palco al Teatro Sociale.

VILLA SANTINA

L'acquisto di grano pel comune

Ieri il nostro consiglio comunale aderì al consorzio granario provinciale, ed incaricò la giunta di contrarre un prestito di lire 9000 per comperare grano. Una commissione è autorizzata a rivenderlo.

Oggi si attende un ispettore sanitario da Roma per una visita al costruendo acquedotto. Si è decisa la costruzione ed i lavori saranno intensificati.

Echi del Comizio
Due dimissioni della S. Operaia

Il presidente della Società Operaia signor Marco Renier, ed il segretario signor Arrigoni hanno rassegnato le loro dimissioni.

Il presidente motiva il suo atto, perchè il comizio anzichè economico, si svolse, ed era stato preparato, quale una manifestazione politica riprovevole.

SPILIMBERGO

L'Unione Agenti protesta... — Il Presidente dell'Unione Agenti à trasmesso la seguente altra protesta al R. Prefetto:

Prefetto Udine
Unione Agenti protesta mancanza decreto riposo festivo Spilimbergo-Distretto. Sindaco indolente.
Urge provvedimento. Ossequi.
Il Presidente
Manfroi.

Il provvedimento invocato dall'*Unione* è l'abolizione della disposizione del R. Prefetto che ordinava l'apertura dei negozi fino a mezzogiorno. Alcuni negozianti, però, sono contrari all'abolizione.

Quello che di esilirante vi è nella protesta è l'indolenza del Sindaco.... Il Presidente Manfroi fa un torto al Sindaco perchè il Prefetto non à ancora ordinato la chiusura, nei giorni festivi, dei negozi...

Le conseguenze delle corse — Ieri la signorina Lucia Masutti, assieme ad alcune amiche, per godersi il bel pomeriggio, si recarono, lungo il Tagliamento spingendosi alquanto lontano. Giunte in luogo solitario cominciarono così per diletto a rincorrersi. La Masutti per non essere raggiunta da un'amica, tentò di ascendere correndo una piccola collina ma fatti pochi passi, cadde a terra, per una grave slogatura riportata nel piede sinistro.

Fu subito soccorsa e trasportata dalle amiche, non essendo stata essa più in grado di camminare. Ne avrà per parecchi giorni.

CHIUSAFORTE

Nobile iniziativa della nostra Società operaia. — Nella seduta di domenica alla quale intervennero moltissimi soci, fu approvato il bilancio consuntivo estremi dell'anno decorso; che porta i seguenti totali L. 1744.97, uscita per sussidi, stidendio al maestro della Scuola d'arte, per acquisto modelli di disegno ecc. L. 704.60.

Il patrimonio sociale al 31 dicembre 1914 netto era di L. 17679.74

Un discreto capitale che ogni anno per la saggia amministrazione del Presidente sig. Pietro Pesamosca e degli incaricati tende ad aumentare e che permette alla Società di fornire ai suoi soci la somma a loro necessaria per poter emigrare. Ma per le tristi condizioni internazionali, essendo quest'anno diventata impossibile l'emigrazione, l'assemblea ha deliberato domenica all'unanimità, l'acquisto di una certa quantità di grano da cedere a credito e al prezzo di costo à quei soci che ne facciano domanda. Ha pure deliberato di aumentare da L. 1.30 a L. 1.50 il sussidio giornaliero per gli ammalati col diritto delle visite mediche gratis e, non certo per ricompensare l'aumentato onere dell'egregio D.r Fontebasso, ma per esprimergli gratitudine, l'assemblea ha elevato da L. 40 a L. 100 la gratificazione al medico.

BERTIOLO

Refurtiva. — Nella frazione di Pozzecco la solerte guardia dell'Angela Domenico, oggi riuscì a scoprire e sequestrare N. 24 salami sotratti da Bortolini Luigi d'anni 13 e riposti nella casa della famiglia di Toneutti Valentino di Angelo e moglie Rosalia a danno di Dell'Angelo Giuseppe di Ferdinando.

LATISANA

In Pretura.

Questuante prepotente. — 4. Il pregiudicato Severino Boezia d'anni 40 da Gemona del quale vi ho narrato l'arresto, per questua minacciosa, fu oggi per direttissima condannato a 10 giorni di carcere.

Per ingiurie. — Oggi stesso fu discusso il processo per ingiurie, contro tale Muzio Giovanni d'anni 25 cameriere, su querela del sig. Ravanello Pio. Il Muzio fu condannato a L. 100 di multa. Difensore Girardini, P. C. avv. Tavani.

I buli di Muzzana. — Tali Del Piccolo G. B. d'anni 20, Franceschinis Giuseppe di anni 16, Stocco Emilio d'anni 17, e Blazigh Francesco d'anni 20, tutti e quattro di Muzzana del Turgnano, comparvero dinanzi al pretore accusati di sparo d'arme, porto d'armi abusivo, nonchè di lesioni.

Furono assolti Franceschinis e Stocco; il Blazigh fu condannato a giorni 25 di carcere ed il Del Piccolo a L. 150 di multa, beneficiati tutti e due con la legge del perdono.

MAIANO

Resoconto finanziario

(C. O) — 3. Dal resoconto finanziario della Società Operaia Agricola di Mutuo soccorso rileviamo che nell'esercizio 1914, ventiduesimo dalla sua fondazione, si ebbero

in attivo

per tasse d'ammissione	L.	64.—
per tassa annuale	»	1025.—
per interessi su prestiti ai soci	»	516.85
per interessi depositi in C. C.	»	79.80
per ricavato noleggio attrezzi rur.	»	84.—
per libretti venduti	»	3.—
per ricavato netto veglia di benef.	»	84.35
totale	L.	1857.80

in passivo

per sussidi ai soci ammalati	L.	640.00
per compenso al segretario	»	240.00
per compenso all'esattore	»	84.45
per sussidio alla scuola di disegno	»	140 00
per spese d'amministrazione	»	134.15
totale	L.	1238.60

quindi un avanzo di L. 619,20 che unite al fondo patrimoniale danno un attivo, al 31 dicembre 1914 di lire 14801 57 impiegate quasi totalmente in prestiti cambiari ai soci.

La veglia di beneficenza rimandata. — L'entusiasmo con cui si era iniziato il lavoro per parte delle signore e signorine di Maiano, allo scopo di allestire una veglia di beneficenza pro Croce Rossa, fu messo a a dura prova per l'ingerenza di chi avrebbe dovuto riconoscerne l'alto valore morale che si prefiggeva il Comitato.

La festa, che doveva seguire sabato 6 corr., (che per il gran numero di persone che avevano già acquistato il biglietto prometteva splendida riuscita e forte incasso) fu rimandato a... dopo quaresima e ciò per evitare scenate spiacevoli.

I signori aderenti quindi si muniscano di un po' di pazienza e attendano,

Chi non intendesse attendere potrà ritirare l'importo pagato dal Comitato.

E dire che c'erano già i doni dell'on.le Di Caporiacco e della gentile sua signora co. Elodia, sempre pronti ovunque vi è del bene da farsi!

Un comizio di disoccupati. — In questo momento è finito un comizio di disoccupati che votò un ordine del giorno invitante il consiglio comunale a radunarsi nelle ore antimeridiane di domenica p. v. allo scopo di stabilire qualche cosa per venire in aiuto dei disoccupati.

Fu nominata una commissione di quattro persone che dovrà conferire col sindaco.

Tutto procedette calmo e se si prenderanno i provvedimenti necessari, l'ordine pubblico sarà mantenuto. Vigila una compagnia di alpini e un plotone di carabinieri.

AVIANO

E' ritornata la calma
un manifesto del sindaco

Dopo i torbidi minacciosi degli scorsi giorni, nel nostro ridente paese è ritornata la calma. Le promesse concretate, con la commissione degli operai, dalle autorità governative e municipali, hanno ristabilito l'ordine e ricondotto la fiducia nella popolazione.

Il sindaco sig. Wassermann Francesco che tanto e in sì proficuo modo si è adoperato e si adopera a favore della classe operaia, che tutto il suo tempo la sua opera e la sua intelligenza prodigò sempre a favore dei lavoratori, ha pubblicato ieri 3 il seguente dignitoso manifesto che produsse ottima impressione:

Cittadini!

Preoccupato dal disagio della nostra cittadinanza ho interessato il sindaco di Pordenone a convocare d'urgenza il consorzio granario di cui egli è per legge presidente.

Pubblico il telegramma ricevuto:

«Riunione sindaci per consorzio granario «avrà luogo Pordenone ore undici giovedì «4 corrente».

Dopo tali affidamenti sono sicuro che la cittadinanza resterà dignitosamente in attesa dei provvedimenti che non potranno tardare se non di qualche giorno.

Intanto a garantire la vendita del granoturco di sana e buona qualità, ho disposto che il sig. ufficiale sanitario esamini i campioni di tutto quello posto in vendita nel Comune denunziando a norma di legge i contravventori alle leggi sanitarie.

Non ho mancato in fine d'interessare la direzione della ferrovia pedemontana per un maggior ingaggio di lavoratori ed ho avuto sicuro affidamento che qualora il lavoro sarà ripreso pacificamente e procederà oltre con ordine e disciplina, si potrà giungere al numero di quattrocento operai.

Cittadini!

Confido che la miglior risposta all'interessamento spiegato da questa Amministrazione per la crisi che attraversa la nostra nobile cittadina sarà data col ritorno a quella calma dignitosa che gli attuali momenti critici della nazione esigono da parte di chiunque senta il dovere ed il culto verso la Patria.

Il sindaco
Wassermann Francesco.

RAGOGNA

Veneranda canizie. — 4. Ieri spirava a Muris il buon vecchio compaesano De Monte Gerolamo nella età di anni 96, il quale era il più vecchio abitante del comune di Ragogna. Oggi si avranno i funerali.

TRAMONTI DI SOTTO

Una dimostrazione di disoccupati.

Qui la grave disoccupazione operaia preoccupa seriamente le Amministrazioni dei due Comuni di Tramonti di Sotto e di Sopra.

Giorni fa un grosso numero di disoccupati della vicina frazione di Tramonti di Mezzo si recò in dimostrazione al Municipio con bandiera rossa invocando *pane e lavoro.*

Tornarono ordinatamente a casa dietro promessa del Sindaco che avrebbe dato principio ai lavori di riatto della strada di Tramonti di Mezzo, preventivati in L. 3000.

Intanto circa 800 operai sono in Comune senza lavoro fin dal dicembre u. s.

L'Amministrazione Comunale ha deliberato eseguire il completamento della strada di Campone ed altri lavori per cui ha chiesto un prestito di L. 106000, ma i lavori non possono riaprirsi prima che la Cassa dei DD. e PP. conceda il prestito.

Per ora numerose famiglie languono nella miseria e anche i piccoli possidenti non possono avere il grano pel giornaliero consumo della polenta essendo chiuso ogni credito presso i piccoli rivenditori del luogo.

Si prevedono gravi disordini se l'Autorità Politica ed il Comitato Provinciale non viene in aiuto del Comune e delle locali Società Operaie inviando delle somme per sovvenire i casi più pietosi fino a quando si riapriranno i lavori.

Però i provvedimenti presi dal Comune sono insufficienti a dar lavoro ad un numero così grande di operai per tutto il corrente anno.

Si spera che il Governo si decida ad accogliere i postulata dell'on. Ciriani per il lavoro di sterro del seconde tronco della Pedemontana Aviano-Pinzano, evitando gravi disordini della gran massa operaia friulana che sarà costretta a restare in patria per tutto il corrente anno.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Ancora dimostrazioni pel grano
Campanile vegliato dai carabinieri.

5. — Le dimostrazioni per la vendita del grano fuori paese, continuano. Ieri, molte donne impedirono il carico di granoturco su vagoni per ferrovia. Le dimostranti ebbero anche ad insultare i passanti. La cosa minaccia di cadere così nel ridicolo. Difatti, queste dimostrazioni e questi chiassetti sono inconsulti, dal momento che il Comune ha dato sicurezza che il grano non mancherà mai sul mercato.

Una ventina di popolane, scortate da ragazzi, si riversarono verso il campanile, in attesa che si andasse a suonare per un funerale; vi sarebbero entrate anch'esse, allo scopo di suonare a stormo per richiamare la folla. Ma fecero i conti senza l'oste, poichè sei carabinieri si appostarono vicino il campanile, ed il morto fu portato in chiesa senza il suono delle campane.

Le dimostranti, dopo qualche grido, si sciolsero.

Decesso. — Dopo lunga e penosissima malattia, cessava di vivere la buona e pia signora Tami Anna in De Vittor, moglie affezionatissima al maestro di musica di Cordovado, Sesto, Bagnarola e organista nella nostra Chiesa Parrocchiale, sig. G. Batta De Vittor.

Al caro maestro ed ai figli suoi le più vive condoglianze.

Beneficenza. — La nob. famiglia Tullio ha elargito L. 50 a beneficio della Cucina Economica.

S. PIETRO AL NATISONE

La Slavia in buone condizioni
Non esiste disoccupazione

Sempre più impressiona il grave problema della miseria causata dalla disoccupazione. I comizi, le dimostrazioni anche brutali, che quà e là prorompono, attestano assai eloquentemente quanta non sia la miseria nel nostro Friuli. In queste tristi condizioni fortunatamente non versano i Comuni della Slavia.

Dai risultati dell'inchiesta fatta dal Comitato Provinciale si può calcolare che il 90|100 di quelle popolazioni posseggono dei beni, sì che per campare la vita essi possono attendere a lavori campestri o montuosi di loro proprietà.

Inoltre importanti lavori sono stati su quei paesi progettati: strade, ponti, scuole, filovie ecc., per la costruzione delle quali, manca però ancora l'approvazione dei mutui richiesti.

Grazie però all'interessamento del Comitato del Lavoro e del Deputato si spera di ottenere quanto prima tale approvazione, in seguito alla quale si potranno occupare una infinità di operai, non solo della Slavia ma anche di altre parti del Friuli.

PREMARIACCO

E' compiuta la Chiesa. — Nei giorni decorsi le armature sono state tolte nell'interno della nostra chiesa la quale, finalmente, dopo tanti anni dacchè i lavori erano in essa cominciati, permette ora ai fedeli di raccogliersi tra le sue pareti per l'esercizio delle funzioni.

Domenica 7 corr. sarà celebrata in essa la tradizionale festa di santa Filomena.

PORDENONE

I disoccupati in Municipio

4. (F. D) Questa mattina una commissione composta di quattro persone, in rappresentanza della massa degli operai disoccupati, si portò in Municipio ove fu gentilmente ricevuta dal sindaco nob. avv. Carlo Policreti, il quale promise che lunedì 8 p. v. darà principio ai lavori della sistemazione della strada che dalla Provinciale mette a Villanova. Durante la ventura settimana, poi, si darà principio anche ai lavori della strada detta Vial d'Aviano.

Fece appello al loro spirito di sacrificio invitandoli a sopportare con pazienza ed abnegazione questo difficile momento.

La commissione riportò ciò alla massa degli operai disoccupati rimasti fuori del Municipio, i quali quindi se ne tornarono quieti alle loro case.

Consiglio Comunale

Questa sera ha avuto luogo la prima adunanza del nuovo Consiglio Comunale il quale ha deliberato su alcune importanti questioni.

Sono presenti 24 consiglieri; numeroso il pubblico intervento.

Presiede il sindaco nob. avv. Carlo Policreti, assistito dal segretario capo sig. avv. Edoardo Cavicoli.

Dopo brevi parole del sindaco, domanda la parola il consigliere Ellero il quale presenta alla Giunta il grave problema cotoniero e sprona la nuova Amministrazione a fare delle pratiche presso il Governo onde evitare il pericolo della chiusura dei cotonifici. Raccomanda poi che, per ragioni d'igiene, l'Amministrazione abbia a provvedere perchè lungo le vie cittadine sia vietato il rapido transito dei veicoli onde evitare il sollevamento della polvere

Il consigliere Tamai si associa al collega Ellero.

Il sindaco promette di interessarsi vivamente e con sollecitudine su questi due oggetti.

Furono quindi svolti tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno, prendendo i seguenti provvedimenti:

1.o Ad unanimità si modifica la tariffa della tassa di famiglia che risulta fissata in 2.ª categoria che vanno da un minimo medio di L. 1100, ad un massimo di L. 12901, in più, con una tassa proporzionale da L. 4 a L. 232.

2.o Pure ad unanimità viene approvato il nuovo Statuto del Patronato Scolastico del Comune di Pordenone che consta di 16 articoli, e vengono nominati i due membri scelti all'infuori dei consiglieri comunali a rappresentare il Comune in seno al Consiglio d'Amministrazione dello stesso Patronato, nelle persone dei signori Baldissera prof. cav. Giacomo e Toffoli Alessandro.

3.o Ad analoga interrogazione del consigliere ing. Monti sulla sistemazione degli scoli della strada del Traverso, dopo una lunga discussione sostenuta dal consigliere Polon assessore ai lavori pubblici, il sindaco rassicura in modo più esauriente che quanto prima l'inconveniente lamentato dal cons. Monti verrà tolto.

4.o Sulla nomina del Consiglio d'Amministrazione dell'Ospitale Civile ed in seguito alla proposta del sindaco di costituirlo nella persona dei signori Barzan avv. Luigi, Cavarzerani avv. cav. Gio. Batta, Cossetti dott. cav. Ernesto, Etro avv. cav. uff. Riccardo e Roviglio ing. Girolamo, il consigliere Ellero solleva un vivace dibattito per sostenere l'opportunità che a far parte del nuovo Consiglio Ospitaliero vengano chiamate unicamente persone che siano rimaste estranee ai vari dibattiti avvenuti in merito al nuovo Ospitale perchè il problema sia risolto colla maggiore serenità.

Il sindaco sostiene ed insiste per la votazione della sua lista e si passa quindi alla votazione in seguito alla quale il Consiglio d'Amministrazione dell'Ospedale Civile resta formata nelle seguenti persone:

Banzan avv. Luigi con voti 23, Caverzerani avv. cav. Gio Batta 22, Cossetti dott. Ernesto 22, Etro avv. cav. uff. Riccardo 22, Roviglio in Girolamo 18

5.o Giusta le recenti analoghe disposizioni di legge, il Consiglio ad unanimità approva la pianta delle farmacie della Città che è così stabilita: farmacia Polese Antonio Piazza Cavour n. 5, farmacia Gualtiero Roviglio Corso Vittorio Emanuele, farmacia Salsilli Gio Batta Corso Vittorio Emanuele n. 41, farmacia Domenico Veroi Corso Vittorio Emanuele n. 27.

6.o Si ratifica ad unanimità la deliberazione adottatata d'urgenza dalla Giunta in seduta 26 febbraio u. s. per la contrattazione di un mutuo di favore di L. 22.750, colla Cassa Depositi e Prestiti per l'esecuzione di opere pubbliche onde far fronte alla disoccupazione.

A questo proposito il Consigliere Ellero fa presente alla Giunta la necessità di sistemare la via Cavallotti e la opportunità della costruzione di un marciapiede che dal Piazzale XX Settembre metta allo stabilimento Amman e la invita a prendere in considerazione tale sua proposta.

Il consigliere Cavizzel e il consigliere De Luca propongono altri lavori ed a tutti il Sindaco assicura che quanto prima i lavori richiesti verranno eseguiti

7.o Il Consiglio, preoccupato dalla necessità di risolvere urgentemente il problema della vigilanza e della profilassi igienica, presenta un progetto per la costruzione di un locale d'isolamento. Data la forte somma necessaria per la costruzione di detto locale il Consiglio ad unanimità dà facoltà alla Giunta di provvedere nel modo che da essa sarà ritenuto più idoneo.

8.o Finalmente in seduta segreta il Consiglio, in considerazione sopratutto degli speciali meriti personali, ha deliberato ad unanimità di consolidare la posizione economica del vice segretario del Comune sig. Basso Antonio, elevandogli lo stipendio da 2400 a 3000 lire.

La seduta vien tolta alle ore 23.

I funerali del cav. Silvagni

Ebbero luogo ieri sera verso le cinque i funerali del compianto avv. Giovanni Maria Silvagni, presidente del Tribunale di Venezia. La mesta cerimonia riuscì una solenne spontanea manifestazione di affetto, di stima e di rimpianto.

Il corteo si formò alla stazione ferroviaria ove la salma giunse da Venezia col diretto delle 16 30. Ben 17 sono le corone che attorniano il carro ai di cui cordoni notiamo: avv. cav. Gio Batta Cavarzerani pel Consiglio degli avvocati, avv. De Socio per la Procura del Re di Pordenone, avv. Bianchi sostituto procuratore del Re per la Procura di Venezia avv. cav. Angelo Pievatolo presidente del nostro Tribunale, avv. Marzoni consigliere d'Appello e presidente del Tribunale di Venezia, avv. Antiga Giudice anziano del tribunale di Udine, comm. Borgomanero per gli amici di Udine ove per molti anni il cav. Silvagni fu quale presidente di quel Tribunale, dott. Guglielmo Marcolungo per la famiglia.

Dietro il feretro, il sig. Cesarato, genero del cav. Silvagni ed altri parenti a cui segue un lungo stuolo di amici e conoscenti.

Notiamo tra essi: il rag. Antonio Pecile della vostra città anche in rappresentanza del Circolo Familiare, il sig. Alessandro Negatelli di Vicenza, il pretore della nostra città sig. avv. cav. Angelo Fabro, i giudici del nostro Tribunale sigg. avv. Ippolito Rosati ed avv. Cesare Biudi, avv. cav. uff. Edoardo Sellenati Procuratore del Re, avv. Luigi Barzan per il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Pordenone, rag. cav. F. C. Sandri di Udine intimo amico dell'estinto, Emilio Faioni Cancelliere della nostra Pretura, Paolo Corazza, Giuseppe Baldissera anche in rappresentanza della Cancelleria del nostro Tribunale, e molti e molti altri ancora di Udine e di Venezia, amici e conoscenti del cav. Silvagni.

Tale spontanea dimostrazione d'affetto possa in parte lenire il dolore dei congiunti ai quali inviamo le nostre più vive condoglianze.

La richiesta di grano. — In seguito all'avvenuta costituzione del consorzio granario, onde sapere la quantità di grano necessario per il nostro distretto, si tenne ieri al municipio un'adunanza dei sindaci dei comuni di Porcia, Brugnera, Montereale, Budoia, Fiume, Cordenons, Prata, Vallenoncello, Aviano, S. Quirino e Pasiano.

Erano poi presenti i signori Guarnieri dott. Giacomo, e geometra Ermenegildo Zannerio quali rappresentanti il Comune del consorzio granario della Provincia di Udine.

Venne constatato che fino al nuovo raccolto, per queste popolazioni abbisognano circa 60 mila quintali di grano!

Si deliberò quindi di far pressione presso le autorità superiori onde sia facilitato ai comuni d'ottenere i mezzi economici necessari per la provvista del grano occorrente.

Cronaca degli affari

Omologie di concordato. — Il Tribunale con sentenza di ieri l'altro omologò il concordato giudiziale proposto da Mattioni Arnaldo negoziante in manifatture da Spilimbergo, nella misura del 25 per cento ordinando la revoca della sentenza dichiarativa di fallimento e la cancellazione del nome del debitore dall'albo dei falliti.

Con altra sentenza ha pure omologato il concordato giudiziale proposto da Scodeller Mario negoziante in manifatture di S. Vito ordinando la revoca della sentenza dichiarativa di fallimento e la cancellazione del nome del debitore dall'albo dei falliti.

PONTEBBA

Pro disoccupati. — Si è costituita una cooperativa di operai per il disciplinamento dei seguenti progetti approvati dal consiglio per dar lavoro ai disoccupati: costruzione della strada di Studena Alta, riatto di quella di studena bassa; taglio del bosco di Glazzat, ad altri lavori di minore importanza.

PALUZZA

Una nuova Chiesa. — 5. L'on. Gortani comunica d'aver avuto dal Ministero di Grazia e Giustizia un telegramma autorizzante la costruzione della nuova Chiesa, di Santa Maria.

FIUME VENETO

Una dimostrazione di donne per mancanza di grano. — 4. g. m. Al nostro Municipio questa mattina si presentarono oltre cento donne di qui e della frazione di Pescincanna per chiedere granoturco e lavoro. Furono ricevute dal sindaco cav. Egisto Polanzani e dall'assessore dott. cav. Francesco di Zoppola, che promisero alle dimostranti di provvedere quanto chiesero, e ciò per il momento bastò, per calmare gli animi un po' esacerbati. Speriamo che gli amministratori riescano ad appagare i desideri di tanta gente che nemmeno col denaro alla mano è in grado di procurarsi il necessario per vivere.

Il nuovo ponte a Cimpello. — Oggi alle ore dieci, ebbe luogo per licitazione privata, l'asta per la costruzione del nuovo ponte sul fiume a Cimpello; ne rimase deliberatario il sig. Giacomo Crozzoli del sito. Quanto prima cominceranno i lavori, nei quali ci lusinghiamo di vedere impiegati parecchi dei nostri poveri operai.

SACILE

Mercato granario. — Fu oggi animato, il prezzo ossillò sulle 19.50 all'ettolitro. La quantità portata al mercato non era rilevante.

CIVIDALE

Una visita al grandioso acquedotto «Poiana»

Ieri, con due automobili, la Giunta del Consorzio dell'acquedotto Poiana fece una visita in tutti i Comuni dove proseguono i lavori. Si trovavano i signori: dott. cav. uff. Domenico Rubini presidente del Consorzio, de Pollis cav. avv. Antonio, dott. cav. Perusini, conte Caiselli, co. de Brandis, accompagnati dall'ing. Parpinelli. Partirono da Cividale dirigendosi al luogo della presa; e constatarono con piacere l'alacrità con la quale si conducono i lavori. Nel ritorno fecero una breve sosta a Brischis, dove sono per ultimarsi i lavori di congiungimento dei tubi. Nei pressi del medesimo paese si trovano in azione le perforatrici a forza motrice, rese necessarie dal terreno roccioso che in quel punto l'acquedotto attraversa. Di là si portarono negli altri comuni.

Si crede, dallo stato attuale dei lavori, che entro un mese l'acqua farà il suo ingresso a Cividale.

Per il Consorzio granario. — Domani dietro invito del sindaco, si raduneranno in Municipio tutti i sindaci del Mandamento per prendere accordi sulla costituzione del Consorzio granario.

Il caffè aumenta. — Pare che, in seguito ad un accordo fra i proprietari caffettieri, si avrà un aumento per le tazze, portandone il prezzo da 15 a 18 centesimi; e ciò per il rincaro del caffè in grano.

S. GIORGIO DI NOGARO

Gli insegnanti. Anche dei limitrofi paesi si radunarono ieri in buon numero per l'istituenda sezione dell'associazione Magistrale di S. Giorgio.

L'ispettore Pantarotto portò il saluto inaugurale e raccomandò di tenersi sempre uniti per raggiungere gli ideali della scuola e della classe.

Ad unanimità vennero eletti a consiglieri la sig. Rosilde Bellina segretaria della sezione il sig. Francesco Barbina.

Venne discusso ed approvato l'ordine del giorno, formulando il voto che, passata l'attuale crisi politica, il governo pensi per la classe magistrale a riparare due ingiustizie: 1o. pareggiamento di stipendio fra le insegnanti delle femminili che hanno con lo stesso programma maggior lavoro a quello delle maschili. 2.o che anche i maestri possono concorrere e venire nominati nelle scuole miste.

L'adunanza si chiuse con fraterno rinfresco.

S. DANIELE

Decesso. — E' morto ieri a Udine il nostro ricevitore del dazio signor Danuso Zittorio d'anni 54 da Cologna Veneta. Da ben otto anni trovavasi tra noi, ove aveva saputo farsi apprezzare per la sua adamantina onestà.

Egli ha disposto che i funerali avvengano senza fiori e senza torcie, e che la sua salma venga cremata.

Alla famiglia inviamo le nostre condoglianze, per tanta perdita, che è dolorosamente sentita dalla cittadinanza.

Da oltre confine

Gorizia 4 marzo.

I giornali proibiti. — Rodolfo Delmetri, di 45 anni, da Visco, arrestato per aver posto in vendita giornali attualmente non ammessi in Austria, fu scortato alle carceri di Lubiana.

Il censimento del grano. — Fiduciari dell'autorità vanno di casa in casa a prendere in nota le provviste di grano e farina superiori ai 20 chilogrammi possedute da ogni famiglia.

Trieste 4 marzo.

Le paste dolci. — Furono stabiliti i giorni di martedì e di sabato quali giornate destinate alla confezione di dolci lievitati. Le contravvenzioni possono essere punite, salva la persecuzione penale giudiziaria, dall'autorità politica di prima istanza con multe fino a 5000 corone o con arresto fino a sei mesi. Inoltre, può essere tolta la licenza industriale.

Si pregano i signori abbonati che mancassero anche una sol volta del giornale di darne subito avviso alla spettabile amministrazione.

La Francia fornisce di denaro la Grecia.

Le corazzate inglesi entrano nei Dardanelli.

I francesi continuano a progredire nello Champagne.

PARIGI 5, ore 1.5 — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

In Belgio nella regione delle dune la nostra artiglieria eseguì tiri particolarmente efficaci. La nostra fanteria occupò una nuova trincea davanti le nostre linee.

In Champagne i nostri avamposti continuano a progredire. Consolidammo ed estendemmo le nostre posizioni specialmente a nordovest di Perthes a nord ovest di Mesnil facendo un centinaio di prigionieri. Sulla vetta a nordovest di quest' ultimo villaggio avvennero nuovi contrattacchi che furono respinti. I prigionieri confermano la gravità delle perdite subite dai due reggimenti della guardia tedesca impegnati nel combattimento di ieri.

Nell'Argonne al Four de Paris un attacco tedesco fu respinto e altrettanto avvenne a Wanquois presso Verdun. Al forte Vaux un aeroplano fu abbattuto nelle nostre linee e i due aviatori fatti prigionieri. (Stef.)

Il comunicato tedesco, segnala successi germanici sulle alture di Lorette ove furono conquistati 1600 metri di trincee francesi e fatti 500 prigionieri, attacchi furono respinti nella Champagne a S. Hubert ecc. ecc.

Un vapore carico di munizioni diretto a Nieuport, approdò per errore dell'equipaggio ubbriaco ad Ostenda e fu cannoneggiato e affondò. L' equipaggio ferito venne salvato.

Lo stato d'assedio e la censura in Francia.

PARIGI, 5 ore 1.30 — (Camera). — Si approva con voti 472 contro 95 l'insieme della legge sugli spacci delle bevande. Paul Menier chiede d'urgenza per la sua proposta tendente a togliere lo stato d'assedio politico. Menier dichiara che il paese soffre nel suo morale, nella sua dignità e nel suo nome, per uno stato di cose che in realtà sono dittature parlamentari e legislative. Tutte le misure di difesa si possono prendere senza lo stato d'assedio politico che costituisce soltanto uno strumento permettente di sopprimere la libertà di stampa abbandonante i cittadini al potere esecutivo.

Viviani constata che lo stato d'assedio fu approvato dal Parlamento. Il governo non crede sia giunta l'ora di toglierlo. Viviani domanda quale misure contro la libertà del paese possono essere rimproverate al governo. Egli prosegue dicendo: — La stampa partecipò anch'essa alla organizzazione dell' ufficio di censura della stampa. Se vi furono degli errori furono commessi in buone fede e non esiste del resto la censura politica. Tutte le idee possono essere manifestate purchè senza ingiurie o che eccitarebbe la popolazione. Il governo non teme alcun pericolo interno, è fiero di non avere niente da temere dal paese ove tutti mostrano di adoperarsi a gara pel pubblico bene.

Viviani termina chiedendo il rigetto della proposta Mennier.

Iules Roche afferma vi è unanimità della stampa pella difesa paese e aggiunge che il patto intervenne fra il governo e la stampa. Roche ritiene con Viviani che Mennier sia incorso in errore. Mennier dichiara che le circostanze sono sufficentemente modificate si da permettere la soppressione dello stato d'assedio ma prende atto delle dichiarazioni del governo e ritira la sua proposta. La seduta è tolta. (Stef.)

I soccorsi francesi ai piccoli alleati anche alla Grecia

PARIGI 5 ore 1. — Il ministro delle finanze Ribot presenta alla camera vari progetti di cui uno elevante il limite di emissione di buoni del tesoro da lire 3.500.000.000 a 4.500.000.000 e un altro relativo all'anticipazione per il totale di 1.250.000.000 franchi destinati al Belgio alla Serbia, al Montenegro e alla Grecia. (Stef.)

Per il Belgio devastato

LONDRA 5, ore 1. (Camera dei comuni) Un deputato chiese se la Gran Brettagna e i suoi alleati sarebbero disposti ad accettare i suggerimenti dei paesi neutrali che tendessero a fare arrestare la devastazione del territorio belga.

Grey risponde: La sola soluzione della questione è lo sgombro del Belgio paese e la riparazione dei danni cagionati. Grey aggiunge ammenochè i neutri non siano preparati ad aiutarci ad ottenere queste soddisfazioni, non vedo cosa avremo da guadagnare coll' accettare i loro suggerimenti. (Stef.)

Bombe su Stoccarda

STOCCARDA 5 ore 2. Le autorità militari annunziano che un aviatore nemico apparì ieri su Rottvveil e lanciò tre bombe sulla fabbrica di polveri. I danni sono leggieri e non ostacolarono affatto il funzionamento della fabbrica. Nuovi attacchi di aviatori furono impediti dal posto di protezione. (Stef.)

Antivari bombardata dall' alto

CETTIGNE, 5 ore 2. Il giorno 3, tre aeroplani austriaci volarono su Antivari e lanciarono parecchie bombe sul porto e sulla riva principe ereditario senza causare gravi danni. Le batterie nemiche bombardano le nostre posizioni sul monte Lovcen ma senza risultato. (Stef.)

Un sottomarino tedesco affondato

PARIGI, 5 ore 0.25. — Il Ministero della marina comunica la seguente nota: Il sottomarino U 8 fu affondato dai Destroyers e dalla flottiglia a dover. Il suo equipaggio fu fatto prigioniero. (Stef.)

Come si svolge il bombardamento dei Dardanelli.

Un telegramma da Costantinopoli informa come fu ripreso il bombardamento dei Dardanelli, e come le corazzate che vi parteciparono, dovettero ritirarsi senza aver prodotto alcun danno alle batterie terrestri.

Le notizie turche sono però solennemente smentite da un telegramma ufficiale da Londra.

Tre corazzate penetrarono negli stretti ed attaccarono i forti interni.

Si è notato lungo le rive parecchie nuove batterie senza però munizioni, e molte mine a fior d'acqua.

Una squadriglia di spazzamine ne ha raccolte parecchie nonostante l'intenso fuoco dei turchi.

L'attacco progredisce; alle navi anglo-francesi si è aggiunto un incrociatore russo. Furono trovati presso i forti distrutti i cadaveri di soldati turchi bruciati dai loro compatrioti. Le perdite degli alleati, si riducono a pochi morti e feriti.

Le città sullo stretto furono abbandonate

NOSTRO FONOGRAMMA

MILANO 5. — I giornali ricevono da Londra:

Circa le operazioni della flotta anglo Francese contro i forti 8 e 9, si hanno altri particolari. Le comunicazioni ufficiali vengono da Atene e si ha fede di ritenerle attendibili. Mercoledì a mezzogiorno tre cacciatorpediniere entrarono nello stretto, passarono di fronte alla città dei Dardanelli e poterono accertarsi che tutta la popolazione era fuggita. Così era fuggita anche la popolazione della cittadina Kilikbor posta sulla costa della penisola di Gallipoli. Le cacciatorpediniere si accertarono inoltre che i forti erano distrutti.

Se le notizie da Atene sono esatte, il bombardamento ripreso mercoledì ha carattere decisivo, e l'attacco si è spinto fino ai forti interni.

Il «giammai» di Enver Bey

(NOSTRO FONOGRAMMA)

MILANO 5. Enver Bey ha ricevuto a Costantinopoli il corrispondente della «Francfurter Zeitung» Enver Bey ha detto al giornalista che i comunicati anglo francesi, sulle operazioni nei Dardanelli, non corrispondono alla verità sono menzogneri. L'azione iniziata il 19 febbraio non ha ottenuto altro risultato che di danneggiare seriamente i forti esterni all'ingresso dei Dardanelli.

Il primo giorno, la flotta alleata ha lanciato dagli 800 ai 1000 proiettili, ha ucciso un ufficiale e ferito un soldato. Il secondo giorno furono abbattuti sei cannoni e uccisi 4 uomini, pochi altri feriti. Tre dei cannoni furono rimessi in posizione. Le fortificazioni danneggiate sono le più vecchie. La vera linea di difesa dei Dardanelli, ha detto a gran ecce Enver Bey, non è all'ingresso ma assai più addentro dove il mare si restringe e costringe le navi a passare sotto la galleria e sotto le mine. Questo è il vero regno della nostra difesa. Nessuno finora è riuscito a penetrarvi, e nessuno vi penetrerà giammai. Soldati e ufficiali sono pronti a fianco dei loro cannoni, votati alla morte, ma difenderanno il loro passo.

Ciò che avvenne finora non fu la vera difesa dei Dardanelli! Il nemico, ha raggiunto Enver Bey dopo l'insuccesso a ovest e ad est, cerca di guadagnare i neutri con l'impresa dei Dardanelli e con l'inquietare la popolazione di Costantinopoli. Ma lo stato dello spirito pubblico è risultato evidente dalla patriottica dimostrazione seguita da un discorso del presidente del consiglio, di pochi giorni fa.

40000 uomini per invadere la penisola di Gallipoli.

La prima spedizione è partita

(NOSTRO FONOGRAMMA)

MILANO, 5. E' giunto in porto il piroscafo italiano «Patria» proveniente da Marsiglia.

I passeggeri hanno detto che un convoglio di truppe destinato alla penisola di Gallipoli per concorrere con la flotta all'impresa di forzare i Dardanelli e tener aperte le retrovie alle forze alleate, è pronto a Marsiglia. Tale spedizione è richiesta dal fatto che per la mancanza di truppe di terra la flotta alleata potrebbe correre il rischio di rimanere imbottigliata, nel caso che venissero riattivate le forze turche. Il convoglio è partito martedì sera. La partenza avviene su 11 grossi vapori. Sono 20000 uomini muniti del materiale necessario. Il trasporto è scortato da 7 corazzate, di cui 4 inglesi e 3 francesi, da moltissime torpediniere nonchè da taluni sottomarini. Il convoglio giungerà a Malta oggi 5 marzo; qui riceverà gli ordini, indi proseguirà per la destinazione dove sbarcherà. Altri 20000 uomini, sono pronti a Tolone.

I tedeschi giustificano la ritirata in Polonia.

Una nota ufficiosa tedesca, giustifica la ritirata compiuta a Prasnyk in seguito all'arrivo di nuove forze russe.

I tedeschi presi come una morsa furono costretti a ritirarsi inseguiti dai russi i quali però perdettero ben presto il loro vantaggio per l'arrivo di rinforzi germanici.

Il comunicato odierno, dice che attacchi russi a Grodno e a Lauza fallirono completamente.

Anche il comunicato austriaco annuncia che su tutto il fronte gli attacchi russi furono respinti con gravissime perdite.

Continuano i combattimenti nelle vallate di Latorezza e dell'Oisne.

In certe località notte e giorno si combatte, nonostante la tempesta di neve che imperversa. I russi sarebbero sempre respinti.

* * *

Nella regione di Gradno — dice il comunicato russo — e negli altri settari, e nell'insieme del fronte le nostre truppe continuano a progredire. Fu espugnato il castello di Nerian ove parecchie centinaia di tedeschi furono fatti prigionieri.

Nella Galizia orientale gli austriaci che difendono il passaggio del fiume Lunnotza subirono un nuovo insucesso abbastanza grave. Le truppe russe passarono il fiume occupando il villaggio di Ksana. In queste giornate furono fatti prigionieri 6000 uomini, presi 4 cannoni e sette mitragliatrici.

Note parlamentari

Tenne occupati a lungo i deputati, ieri, la elezione di Fano. La maggioranza della Giunta per le elezioni proponeva la convallidazione del proclamato eletto, on. Mariotti; la minoranza, che si nominasse un comitato inquirente. A favore di quest'ultima tesi parlò a lungo anche il nostro deputato, on. Girardini, rilevando la propaganda dei preti contro il candidato soccombente on. Ciraolo. Vi furono sacerdoti (disse) i quali andarono predicando che l'on. Ciraolo, se eletto, avrebbe distrutto gli edifici sacri, combattute le pratiche religiose; che era peccato votare per lui, mentre le benedizioni del cielo sarebbero scese sopra di chi avesse votato pel candidato avversario. Consente colla maggioranza della giunta che i ministri del culto possano, come cittadini, prender parte alla lotta elettorale; ma è questione di modo e misura, ed egli non crede sia lecito ai ministri del culto esercitare una vera e propria azione sulle coscienze, con minaccia di pene e di premi spirituali.

La proposta della minoranza della Giunta (per il Comitato d'inchiesta) fu approvata per appello nominale, domandato fra altri, anche dall'on. Morpurgo: 28 deputati risposero sì, 117 no; 29 si astennero.

Seguitò, poi, la discussione del bilancio delle Poste e telegrafi.

Negli uffici

Fu ieri discussa, dagli uffici della Camera, la Legge presentata dall'on. Salandra per la difesa economica e militare dello Stato (aggravamento delle punizioni contro il contrabbando e lo spionaggio).

Ufficio I. eletto Stoppato che pur fece qualche critica al progetto; nel II, Vaccaro; nel III, Simonelli; nel IV, Pantano; nel V, Danieli; nel VI, Venzi; nel VII, **Morpurgo**; nell'VIII, Gallenga; nel IX, Ivanoe Bonomi — tutti ministeriali. Dei nostri Deputati, parlarono:

Cirlani (ufficio VI), contrario al progetto, pel quale, in ogni caso, vorrebbe che la durata fosse limitata a due anni.

Morpurgo, favorevole; anzi, deplorò che questa legge non sia venuta prima.

Krupensky si ritira

Roma 4 Giorni fa in un fonogramma da Milano davamo la notizia che il signor Krupensky ambasciatore di Russia presso il Quirinale, sarebbe stato richiamato a Pietrogrado e vi sarebbe succeduto il Deliera già ambasciatore a Costantinopoli.

Stamane a quanto si assicura da ottima fonte il sig. Krupensky si sarebbe recato alla consulta e avrebbe dichiarato all'on. Sonnino che dietro a sua domanda per ragioni di famiglia aveva ottenuto di ritornare in Patria.

Cronaca Cittadina

Come un garibaldino udinese scrive dalla Francia

Abbiamo dato notizia che il concittadino Augusto Sarti si trova col grado di sergente nella legione garibaldina, nelle Argonne. Egli è stato ferito in uno dei combattimenti sostenuti dalla valorosa schiera.

Ecco la lettera con cui ne dà notizia all'amico suo, signor Gnesutta; lettera che ci piace riprodurre per gli alti sentimenti che la ispirano:

La tua cara e gradita lettera mi commosse alquanto. Non credeva nè sapeva che il mio nome fosse stato pubblicato nei giornali italiani e sopra tutto a Udine.

Certo che noi tutti abbiamo fatto il nostro dovere e col nostro coraggio abbiamo cercato di tener ben alto il nome italiano, inspirati dagli atti di valore che i nostri vecchi garibaldini (dei quali tuo Padre faceva parte) ci lasciarono perenne memoria.

I campi di battaglia furono bagnati di quel sangue generoso che spontaneamente noi italiani si aveva offerto alla sorella latina.

E' veramente miracolo se oggi ti posso scrivere, e certo la mia ora non era ancora scoccata, poichè in quattro feroci combattimenti nei quali il mio reggimento si coprì di gloria e di morti, io potei restare quasi incolume.

Ferito leggermente a un piede, non vi feci neppur attenzione; dovetti però quattro o cinque giorni dopo che il reggimento era in riposo, farmi visitare dal maggiore, il quale riscontrò, oltre la ferita, che il mio piede incominciava a gelare. Sapendo che la mia famiglia era a Parigi, ebbe la squisita gentilezza di farmi mandare in quella città e da 15 giorni mi trovo fra i miei. Ieri sortii per la prima volta e puoi figurarti s'io ero fiero d'esser a braccio di mia moglie e circondato dai miei due bambini, vestito da sergente, e ricevendo i complimenti degli amici e conoscenti francesi che mi videro con gioia.

Inutile raccontarti tutte le peripezie e gli episodi della nostra magnifica campagna; spero poter venire a Udine quando tutto sarà terminato e allora chiaccheremo. Quello solo che mi rincresce è che l'Italia non si muove.

E che fate voi tutti? non vi resta più niente di quell'odio che i nostri vecchi vi avevano lasciato in retaggio contro il tedesco? E volete proprio che Francia, Belgio, Inghilterra, Russia e Serbia tutti e tutti siano veramente sterminati?

L'intervento dell'Italia certo farebbe finire questo macello in meno di due mesi. Sarebbe opera pia e umanitaria che una tale strage finisca. Suvvia, scuotetevi un po' fate anche voi vedere che il nome Italiano non è ancora finito e che nelle vostre vene scorre ancora di quel sangue che può scorrere in un Italiano, e che i sogni di Cavour, di Mazzini, di Vittorio e di Garibaldi si realizzino!

Chi fu chiamato a far parte del Comitato di preparazione femm.

In relazione all'appello rivolto da un gruppo di signore al Presidente della Deputazione Provinciale, ed in seguito a risposta da lui indirizzata alle promotrici, egli ha chiamato a far parte del comitato le seguenti persone:

Signore: Camilla Pecile Keckler, Olga Renier e Maria Spezzotti, contesse Elodia di Caporiacco e Bianca di Prampero del Torso, baronessina Elda Morpurgo, signorina Rosa Girardini, marchesa Costanza di Colloredo, contessine Bianca di Prampero, Graziella di Brazzà ed Elisa de Puppi, signore Iva nob. de Pollis Gabrici di Cividale, Ida Negrelli nob. Policreti di Pordenone, Andreina Spinotti Linussio di Tolmezzo, signorina Fanny Luzzatto, contessa Mary di Caporiacco Micoli Toscano, signorina Teresa Volpe contessa Arnaldi, signore Alfonsina Levi-Bellezza e Olga Camavitto-Burghart, signorina Myriam Basta nob. de Afflitto e Spezzotti Irma, signora Angelina Seppenhofer Drouin.

Signorine Anna Bertoli, Emma Forni Maria Cotterli ed Anna Förster, signore Nichea Madrassi-Arrigoni ed Amalia Molinis Clocchiatti, signorina Teresa Lodolo, sig.re Erminia Deanna-Cescutti, Maria Raiser-Cremese, Roma Zilli-Buttinasca, signorina Ida Canciani, signora Maria Conti Montico e signorina Ida Sello.

Ed i signori: gr. uff. comm. Domenico Pecile, comm. G. A. Ronchi, cav. avv. Giuseppe Nimis, comm. Tita Volpe, conte Giacomo di Prampero e dott. cav. uff. Carlo Marzuttini.

Beneficenza quotidiana

Offerte a mezzo della Patria

A favore dei piccoli di Vinaio:

Somma preced.	L. 20.05
Tristano, Pio, Fausto commossi dal pietoso racconto	3.—
Il ragazzino Gressani Renato della quarta classe maschile di via Dante nativo da Lauco ha raccolto tra i suoi compagni la piccola somma di lire che devolse per i paveri suoi compaesani. Bravo Renato!	7.—
I fanciulli de Marchi Tolmezzo	15 —
I bambini Pierino e Federico Michieli	5.—
Totale	L. 50.05

Per onorare la memoria del compianto Nicolò Santi Paolo Lucchini e Maria Lucchini-Grassi versarono lire 5 per la Cucina popolare (buoni minestre).

Una geniale iniziativa.

Un comitato costituitosi nella nostra città per iniziativa del co. Giuseppe di Colloredo si è fatto promotore di un genere di beneficenza che, per la genialità della trovata e per il buon volere degli organizzatori, dà affidamento di buona riuscita. Per mezzo nostro il comitato suddetto invita tutti gli artisti e dilettanti di pittura, scultura, disegno, fotografia ecc. a offrire uno o più dei loro saggi, che verranno esposti in locale da destinarsi. Il pubblico accederà alla mostra che si aprirà il giorno di Pasqua e resterà aperta una ventina di giorni, mediante tenue offerta (20 cent.), e ivi tutti potranno concorrere all'asta dei saggi esposti, ciascuno dei quali verrà assegnato al maggior offerente.

L'intera somma ricavata verrà poi devoluta a scopo di beneficenza (pro disoccupati). L'idea pare a noi sotto ogni aspetto ottima, e la raccomandiamo caldamente alla gentilezza d'animo di tutti coloro che nella nostra città coltivano le arti belle, certi che il Comitato troverà quel largo e benevolo appoggio che meritano tutte le iniziative gentili e benefiche.

I gentili donatori potranno consegnare i loro saggi ogni giorno in casa del sig. co. Giuseppe di Colloredo in via Paolo Canciani 15 e sono pregati di farlo con cortese sollecitudine.

Uno spettacolo doloroso

Se ne vedono delle scene pietose, che impressionano: basta girare un po' per Udine verso le 10 o nel pomeriggio: i disoccupati, le loro famiglie, che vivono della carità pubblica e privata, sono frequenti massime nei luoghi esposti al sole, più caldi che non la nuda e squallente casa... Basta recarsi nell'ora dei pasti alla cucina economica, basta recarsi all'ufficio del Comitato provinciale di soccorso.... Oh quivi specialmente, arrivano ogni giorno le miserie più doloranti, le miserie che spezzano il cuore...

Da Magnano in Riviera, giunse ieri a Udine una triste comitiva: il padre giovine ancora e da tempo disoccupato, la madre e cinque bimbi: cinque piccole creature, la maggiore di dieci anni, e l'ultima di pochi mesi, che piangeva rabbiosamente sull'inerte seno dell'esausta genitrice..

Erano venuti a piedi da Magnano in cerca di qualche pietoso che li aiutasse.... Mancava loro un tozzo di polenta mancava un qualsiasi mezzo di vivere altre 24 ore; ed erano venuti in città a domandare nulla avendo in paese potuto ottenere.

Dal rag. Migliorini e dal brigadiere Fortunati il padre implorava un soccorso per i figli con voce e atteggiamento di cupa disperata mestizia. Avvilito, scoraggiato, chiedeva un pane e lavoro:

— O hai fatt di duti par v'è il pass e là in Germanie... No vuelin... Hai domandàt al sindic dis chilos di farine par dai di vivi ai frutts... ¡I-ai fares tornaas quand che mi ciolèvin al lavor... No hai vud nuie... Ce vèvio di fà, signorie?.... Che mi disin iôr: viodiu a murì di fan?....

In quel momento, una graziosa bambina, dal capo coperto di riccioli d'oro e dagli occhi profondamente azzurri, si slanciò correndo verso Fortunati gridando:

— Papà, papà, o hai fan!...

Lo spettacolo era dei più commoventi: lì, nell'atrio del palazzo della Provincia, la famiglia dolente attendeva: i quattro bambini, stanchi per la strada fatta, si erano buttati sulla pietra, e la donna cercava invano di acquietare il piccino che teneva in braccio, porgendogli — in mancanza di latte — il poppatoio umettato con la propria saliva!

Il brigadiere Fortunati e il rag. Migliorini, impietositi, soccorsero con buoni della cucina economica gli infelici, procurando loro anche il giaciglio, all'Asilo notturno.

L'uomo, mercè l'interessamento, dell'egregio ing. Righetto, dell'ufficio costruzioni delle Ferrovie, potè trovare lavoro di sterratore nella Majano-Udine

Nuove offerte pel Comitato di soccorso pro emigranti e disoccupati:

Banca di Udine	1000.—
cav. Pietro Piussi	50.—
Comitato friulano dei profughi	2000 —
Società di M. S. fra Agenti di commercio, oblazione in morte di Marino Moro	25.—
	L. 3075 —
Somma precedente	49878 60
Totale	L. 52935 60

Si fa viva preghiera ai detentori di schede di inviare al più presto le oblazioni raccolte.

La Camera del Lavoro indice un privato comizio.

La Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro riunita in seduta straordinaria ha deliberato:

1. Di tenere il giorno di domenica 7 corr. alle ore 10 1/2 ant. nella sala del popolo (Palazzo del Tribunale) un comizio privato contro la disoccupazione. Oratore: Carlo Azzimonti sindaco di Busto Arsizio.

2. La sera di sabato 6 corr. alle 8 1/2 pom. l'assemblea generale dei soci per la relazione morale e finanziaria dell'anno 1914 pure nella sala del popolo.

3. Per lunedì 8 corr. alle ore 2 pom. una riunione nei locali della Camera del lavoro di tutti i falegnami disoccupati per prendere provvedimenti atti a lenire la sempre crescente disoccupazione.

Oltre settecento capi di vestiario per i paesi del terremoto.

Oggi fu fatta la spedizione, a mezzo di ferrovia di oltre settecento capi di vestiario in sorte, tutta roba nuova, confezionata con le tele e stoffe raccolte durante la pesca di beneficenza.

Eccone un elenco particolareggiato: 82 camicie per fanciulli; 27 mutande div.; 10 scampoli; 67 blouse da donna; 50 s... (miste); 2 paletò stoffa; 12 corpetti; 30 vestiti completi da bambini; 23 mutande da donna (miste); 1 vestito da ragazzo; 1 paio calzoni da bambino; 38 maglie cotone; 8 mutande bianche cotonina; 10 camicie id.; 6 lenzuola; 6 federe; 29 scampoli; 18 paia mutande; 266 maglie diverse, lavorate gratuitamente dalle sorelle Cremese, alle quali il Comitato fornì solo il cotone; 13 paia calze; 4 cappelli; e qualche altro oggetto ancora.

La spedizione è diretta al Comitato di Soccorso presso il «Giornale d'Italia» in Roma e ne fu avvertito l'on. Morpurgo pregandolo di assistere alla consegna.

Con questa seconda spedizione, il Comitato locale ha esaurito l'invio degli oggetti raccolti.

La gara di tiro a segno pro danneggiati del terremoto.

Ecco quanto fruttò la gara di tiro a segno pro danneggiati del terremoto:

ENTRATE

N. 125 iscrizioni alla Gara	L. 125.—
N. 86 libretti suppletivi	21.50
Ricavato dalla vendita delle marche	2197.50
Per 12 fucili mod. 1891 riservati	18.—
Oblazioni varie	507.—
Oblazione del sig. G. B. Doretti dell'importo degli stampati forniti (v. spese)	36.—
Totale Entrate	L. 2905.50

SPESE

Compenso ai segnatori, commissari di tiro, armaiuoli ecc., che prestarono servizio al poligono durante la gara	L. 339.45
Libretti di tiro, bersagli, marche, diplomi, spese di trasporto ecc.	112.—
Premi in danaro	250.—
Spese postali e telegrafiche	22.43
Pagate per affissione	13.40
Al sig. G. B. Doretti per la stampa dei programmi e degli affissi (v. entrate)	36.—
Spese diverse	8.50
Totale spese	L. 782.—
Utile netto versato al Comitato «pro danneggiati dal terremoto»	L. 2122.87

Il rincaro dei generi.

La settimana che sta per chiudersi è contrassegnata da ulteriori rincarimenti su molti generi alimentari: il riso (da 5 a 10 lire per quintale, secondo la qualità), l'olio lo zucchero, il granoturco (le farine aumentarono di 2 a 3 centesimi per chilogramma), le patate, i fagiuoli... pressochè tutti i generi, insomma: perfino i succosi aranci!

Ordine dei Medici. — Nel pomeriggio di ieri il Consiglio tenne una riunione ordinaria.

Approvò alcuni trasferimenti. Deliberò d'inviare una circolare ai Colleghi della Provincia, che non avessero ancora fatta un'elargizione, presso il tesoriere dott. Antonio Zatti di Casarsa, a favore dei medici recentemente colpiti dal terremoto; per il quale scopo deliberò tosto di offrire la somma di L. 300 come ordine.

Decise quindi alcuni affari di amministrazione interna.

Da ultimo trattò importanti vertenze collegiali.

Gli agenti per il riposo festivo.

Ieri sera si è radunato d'urgenza il Consiglio dell'Unione Agenti ed Impiegati di Commercio ed ella unanimità vota il seguente ordine del giorno:

«Il Consiglio Direttivo dell'Unione Agenti ed impiegati di Udine e Provincia, nel mentre riafferma il diritto della classe ad opporsi con ogni mezzo legale perchè la legge sul riposo festivo venga comunque falcidiata negli effetti; di fronte alle ingiustificate ed inconsulte dimostrazioni fatte ora di proposito per seppellire anche quella povera e larvata forma d'applicazione stabilita dalla Autorità per la nostra Provincia e dalla classe nostra subita soltanto in considerazione delle contingenze del grave momento; nel mentre crede superfluo rispondere all'egoistico ordine del giorno dei Negozianti di Tarcento confida che l'autorità prefettizia per ragioni di equità e giustizia e per il rispetto dovuto ad una legge dello stato, vorrà non accogliere la domanda dei detti esercenti.

Soc. Pozzi neri. — L'assemblea della Società anonima per l'espurgo dei Pozzi Neri, raccoltasi in assemblea recentemente, ha deliberato di pagare L. 30 per azione prelevando tale importo dal Fondo Sociale di ammortamento. L'assemblea era presieduta dal Farm. Giac. Commessati; intervenuti 21 soci con 507 azioni.

I funerali d'una pia signora. — Alle ore 15 1/2 di ieri seguirono i funerali della compianta signora Maria Paronitti ved. Cocceani.

Aprivano il mesto corteo due confraternite. Venivano poi le corone in fiori freschi, dei colleghi del figlio, e dei nipoti «alla cara Nonna». Indi il clero e il carro portante la salma venerata, della buona signora. Sulla bara, posava la corona dei figli «alla loro Madre».

Una lunga teoria di signore in gramaglia seguirono la carrozza funebre; e dietro ad esse, i congiunti e molti amici ed estimatori.

Dopo le esequie nella Chiesa del Redentore, la salma ed il corteo procedette pel Cimitero.

Alla famiglia, rinnoviamo le nostre condoglianze.

Burro naturale per cucina L. 3.00 al Chg. da Tavola L. 3.30, per the L. 3.50 rivolgersi Emporio Ligugnana.

Antagra Bisleri per la gotta diatesi urica, arteriosclerosi. Chiedere opuscolo gratis a Felice Bisleri e C. — Milano.

Conferenze agrarie. — Domenica, 7, il dottor Galdoni terrà conferenze su argomenti vari di agricoltura: a Colloredo di Montalbano alle 10.30: argomenti vari dott. Galdoni.

A Mels alle 13 e a Caporiacco alle 15 idem. idem.

A Vigonovo, alle 11 e a S. Giovanni di Polcenigo alle 13.30 parlerà su: Bonifiche e coltura razionale della marcita il dott. Doria.

A S. Maria la Longa alle 11 ed a Bicinicco alle 15.30, su: «Lavori e concimazioni primaverili» il dottor Panizzi.

A Ligugnana, alle 14, su: Incremento della latteria, il prof. cav. Enore Tosi.

Ai Rizzi continua il corso serale.

Salvataggio di un fanciulletto.

Alle ore 3.30 circa di ieri, in Via Asilo Marco Volpe e precisamente rimpetto l'ex magazzino del sig. Vincenzo Raddo, ove l'acqua del Ledra scorre abbastanza profonda, stava un gruppo di ragazzi trastullandosi. V'erano fra essi certo Marquardi Guido d'anni 10, abitante in via Castellana 18 e certo Bonassi d'anni 11 credesi di Via Villalta. Fra loro sorse un diverbio di gioco. Ad un tratto, il Bonassi diede una forte spinta al Marquardi facendolo ruzzolare direttamente nel canale dall'acqua per un percorso di circa 20 metri. Certo sarebbe perito, senza il coraggio di tal Zucchiatti Luigi di Giuseppe d'anni 19, abitante in suburbio Villanta 13. Non curante del freddo, lo Zucchiatti, spiccato un salto, riuscì ad afferrare il pericolante, ponendolo in salvo.

Un plauso di cuore al bravo giovane ed una raccomandazione alle madri di sorvegliare meglio i loro figli.

Mercato bovino

Entrate vacche 138 — vendute 63 da lire 335 a lire 500.

Entrati vitelli 147 — venduti 58 da lire 70 a lire 230.

Venduti 2 vitelli a peso vivo a lire 115

Venduto 2 vacche a peso morto a lire 173.

Mercato suini e ovini

Suini 797 Venduti 406 così specificati: da latte venduti 210 da lire 5 a 20; da 2 a 4 mesi venduti 70 da 22 a 36; da 4 a 6 mesi venduti 48 da 40 a 58; da 6 a 8 mesi venduti 40 da 62 a 76; da 8 mesi in più venduti 28 da 80 a 100; da macello venduti 10 da 105 a 115 al quintale.

Pecore 180 vendute 150 per allevamento.

Agnelli 100 — venduti 100 da lire 75 a lire 85 al quintale.

Castrati 34 — venduti 34 a lire 1.15 al chilogramma.

Nuova forma di beneficenza. — Il sig. Giuseppe Del Fabbro di Belvars, in sostituzione invio di speciali ringraziamenti in occasione del lutto domestico per la morte della compianta di lui moglie Maria Stella elargì L. 20 alla Congregazione di Carità.

Ciò che si dice

Chi viaggiando molto sui trams si divertisse a prender nota di tutte le chiacchiere che vi si fanno, potrebbe fare una raccolta di osservazioni e di critiche non sempre prive di interesse e di senso comune.

Ecco, per esempio, un dialoghetto a due udito l'altra notte, dopo l'uscita della Scala.

— Un bel divertimento, ma come guadagnato! E' una vergogna che un disgraziato qualunque, se vuol godere dal loggione un po' di buona musica, debba per avere un posticino meno peggio, aspettare per ore ed ore che il teatro venga aperto. Il Municipio dovrebbe imporre anche per il loggione i posti numerati, così che l'operaio o un modesto impiegato possano andare al teatro ad un'ora giusta senza fare delle ore di anticamera.... in istrada.

— Caro mio — rispose l'altro che dalla calma della voce o dalla sobrietà del gesto pareva provvisto di una buona dose di filosofia — le tue sono utopie. Altro è dire che un provvedimento è giusto, altro è pretendere che venga attuato. I teatri come la Scala, con le pretese che hanno oggi gli artisti di cartello, son fatti per i ricchi e non per i poveri. I ricchi han goduto, godono e godranno sempre di privilegi, e come ci sono i teatri, gli alberghi, i sarti, i medici dei ricchi, ci sono per loro anche le malattie speciali. Per i poveri vi è la pellagra, la malaria, la tubercolosi, ecc. Per i ricchi vi è la gotta; e, credi, basta questa per castigarli. Al mondo vi è sempre una giustizia distributiva.

— Ma che giustizia d'Egitto! Fammi ricco, e con una buona cura dell'Antagra di Bisleri di Milano mi infischio altamente della gotta. Anzi, la Ditta Bisleri, che ha dato l'Esanofele ai poveri malarici, non doveva mai inventar l'Antagra per la gotta dei ricchi. O che questi non debbono soffrir nulla?

Una pubblicità utilissima, specialmente fra le classi commerciali di ogni gradazione del Veneto è certo quella fatta sulla *Gazzetta Commerciale* di Venezia, diffuso organo delle più numerose ed autorevoli organizzazioni economiche della Regione, giornale di dibattiti e polemiche su tutta la vita industriale, finanziaria, commerciale, ed agricola del paese, con larga e notissima collaborazione, per qui è letto largamente in ogni classe sociale.

Pei schiarimenti e preventivi rivolgersi all'ufficio di pubblicità della Ditta *A. Manzoni* e C. Udine Via della Posta 7.

TEATRO SOCIALE

Il Barbiere di Siviglia

Domani prima rappresentazione straordinaria dell'opera di G. Rossini «Il Barbiere di Siviglia». Serata di gala in onore dei signori ufficiali del R. Esercito ospiti della città di Udine.

Per l'occasione il teatro sarà illuminato a giorno.

Le parti dell'opera sono così divise: Conte di Almaviva, Salvatore Salvati — Bartolo, Vittorio Trevisan — Rosina, Olga Simzis — Figaro, Francesco Federici — Basilio, Angelo Zoni — Fiorello, Ermenegildo Pantaleoni — Berta, Maria Venerio — Coro di suonatori e soldati maestro concertatore e direttore d'orchestra Giovanni Zuccani.

Le vendite dei palchi e posti riservati viene fatto al camerino del teatro.

Pasta fina di Napoli c.mi 75 il Chg. rivolgersi al negozio Ligugnana.

Cronaca degli affari

Scioglimento di società — Con atto 18 febbraio del notaio dott. Liberale Celotti di Gemona, signori Sormani Giuseppe fu Giuseppe, Marinetti Gino fu Edoardo e De Anna Francesco fu Ferdinando di Venzone hanno sciolta la società in nome collettivo da essi costituita nel maggio 1911 sotto la regione sociale «G. Marinetti e Compagni con sede in Venzone, aventeiper oggetto la distilleria dei liquori. A liquidatori vennero nominati i due soci signori Sormani Giuseppe fu Giuseppe e Marinetti Gino fu Edoardo.

Fallimento — Con sentenza di ieri, il nostro Tribunale dichiarò fallito il negoziante Francesco di Giuseppe Lorenzon di Udine Piazza Mercatonuovo: ciò a domanda di Lorenzon medesimo. La sentenza delega a giudice il cav. Cavarzerani e nomina curatore il rag. Carlo Cattarelli. Prima adunanza 22 marzo. Chiusura verifica crediti 22 aprile.

Corriere giudiziario

CORTE D'ASSISE

(Udienza del 5 marzo)

Il terzo processo di spionaggio

Mion Vittorio di Giuseppe da Venezia, detenuto dal 4 agosto è accusato di spionaggio. Risulta, secondo l'imputazione, ch'egli, abbandonata la casa paterna, percorse la Città di Vittorio, Belluno, Trieste, Cervignano, Pinzano, Osoppo e Palmanova. Infine fu arrestato a Pinzano: una prima volta e rilasciato, e la seconda volta trattenuto. Gli fu trovata una macchina fotografica, vari schizzi e carte topografiche, concernenti i nostri forti.

Nel suo primo interrogatorio egli disse che si trovava a Pinzano... a scopo di cura. La sua occupazione: l'ozio; il suo domicilio, nessuno di stabile.

Periti d'accusa: un capitano del genio militare; d'accusa 19; a difesa 6. Difensore avv. Sartoretti.

Domenico Del Bianco gerente responsabile

Questa mattina alle ore 7 1/2 cessava di vivere nella sua villa in Pagnacco

Nicolò Santi

d'anni 85, gioielliere

I figli prof. Emilio con la moglie Lidia Fabbri, Enrico ed Elvira col marito Cap. Romanelli, i parenti tutti ne danno il triste annunzio.

I funerali avranno luogo domani sabato in Pagnacco alle ore 14.

La cara salma verrà trasportata a Udine giungendo a porta Gemona alle ore 16.

La presente serve di partecipazione personale.

Udine 5 marzo 915.

Ieri alle ore 20 cessava di vivere

Antonio Canelotto

I parenti tutti addolorati, ne danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno oggi alle ore 17 partendo da via A. L. Moro 137.

La presente serve di partecipazione personale.

Ieri moriva

Danuso Vittorio

d'anni 54

ricevitore integerrimo della ditta Cav. Luigi Trezza presso la quale da circa un trentennio serviva.

Congiunti e colleghi ne danno il triste annunzio.

Si prega di non inviare ne fiori ne torcie.

I funerali puramente civili avranno luogo domani sabato alle 9,30 partendo dalla Casa di cura del Cav. Prof. Cavarzerani.

La salma sarà cremata.

La presente serve di partecipazione personale.

Qualunque lavoro tipografico

così di lusso, come di genere commerciale e andante, si eseguisce nella tipografia editrice Domenico Del Bianco, via della Posta 42, fornise di macchinario e caratteri moderni.

Biglietti di visita, fogli e buste intestate, circolari e manifesti, memorandum e fatture commerciali anche illustrate con vignette speciali su disegno del committente, registri per case commerciali e per Banche ed Istituti in genere, avvisi murali, giornali e numeri unici, pubblicazione per nozze, opuscoli e volumi in genere, anche con illustrazioni accuratissime.

La tipografia Del Bianco, fondata nel 1882, è conosciuta in tutta Italia per edizioni sue proprie.

Si garantisce la massima cura nella esecuzione e la puntualità nella consegna dei lavori.

PREZZO L. 4.-

Nelle affezioni delle vie respiratorie, malattie polmonari, tosse convulsiva, influenza e catarri

moltissimi Professori e Medici prescrivono con immenso successo da un ventennio la Sirolina „Roche"

SIROLINA „Roche"

stimola l'appetito, aumenta il peso del corpo, elimina la tosse, modifica l'espettorato e sopprime i sudori notturni tanto molesti.

Chi deve prendere la Sirolina „Roche"?

Tutti coloro che sono predisposti a prendere raffreddori, essendo più facile evitare le malattie che guarirle.
Tutti coloro che soffrono di tosse e di raucedine.
I bambini scrofolosi che soffrono di enfiagione delle glandole, di catarri degli occhi e del naso ecc.
I bambini ammalati di tosse convulsiva, perchè la Sirolina calma prontamente gli accessi dolorosi.
Gli asmatici, le cui sofferenze sono di molto mitigate mediante la Sirolina.
I tubercolotici e gli ammalati d'influenza.

SOLO L'

ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE — FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICNINA

DI FAMA MONDIALE ✻ DI USO UNIVERSALE

IL SOLO INSCRITTO NELLA PRIMA EDIZIONE DELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO

NELLA SPOSSATEZZA, COMUNQUE PRODOTTA, RIDONA LE FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachidite - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Una bottiglia mostra, per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA FARMACIA INGLESE DEL CERVO - NAPOLI Corso Umberto I. N. 119, palazzo proprio. Indirizzo telegrammi: ISCHIROGENO - NAPOLI. - Importante Opuscolo sull'ISCHIROGENO - ANTILEPSI - GLICEROTERPINA-IPNOTINA si spedisce gratis dietro carta da visita, colla scritta - Opuscolo gratuito.

Vendesi in tutto il mondo - Chiedetelo nelle buone farmacie - Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio che protegge la bottiglia, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

HA OTTENUTO LA PIÙ ALTA ONORIFICENZA

GRAND PRIX

— ALL' ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI TORINO 1911.

SCIROPPO PAGLIANO

del Prof. GIROLAMO PAGLIANO

Il miglior depurativo e rinfrescativo del sangue

— LIQUIDO ◦ IN POLVERE ◦ CACHETS —

INSCRITTO NELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA A PAG. 269

Preparato, seguendo integralmente e scrupolosamente la ricetta dell'inventore, dalla VERA ED ORIGINARIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIROPPO del Prof. GIROLAMO PAGLIANO, *da lui fondata nel 1838 in Firenze ove non cessò mai di esistere* e continuata dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza — FIRENZE - Via Pandolfini.

Oltre 75 anni di successo incontrastato sono la miglior garanzia della sua efficacia

— EVITARE LE CONTRAFFAZIONI —

Richiedere sempre la striscia celeste traversata dalla firma

MALATTIE DI PETTO

CHLORPHENOL

del DOTT. PASSERINI

Dichiarato da Celebrità Mediche il Migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti Asma, Tisi)

EFFETTO PRONTO - INNOCUITA' ASSOLUTA - CERTIFICATI MEDICI contro carta da visita

Preparato nel laboratorio della Farmacia Maldifassi

L. 6 con apposito **inalatore** ed istruzioni — L. 5 senza **inalatore** più centesini 40 se per posta

Diffidare di altri Chlorphènol

Esigere la firma Dott. Passerini

Concess. escl. per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. Chim.-farm. *Milano, Via S. Paolo, 11 — Roma, Via di Pietra, 91*

« Crediamo che alla stato attuale della Scienza, nessun'altra medicazione per le malattie del petto possa competere con questa potente inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore». *Gazzetta degli Ospedali* N. 76 1892

« Il *Chlorphènol* del dott. Passerini, preparazione utilissima in molta forme acute e lente dell'apparacchio respiratorio (*bronchiti, asma, tisi*) è destinato certamente ad un successo ». *Corriere Sanitario* N. 26 1892.

In tutte le Farmacie.

DELL' EFFICACIA delle

PILLOLE HALSEN

del Generale Comm. G. CORNARO

« Le *Pillole Halsen* pur non contenenti «sostanze eroiche, ma solo sostanze alimen« tari convenientemente estratte ed elaborate «sono efficacissime anche nei casi più ribelli ad « ogni altra cura, e sono tollerate in ogni sta« gione.

« Sono l'ideale dei medicament contro « l'anemia, la cloresi, la nevrastenia ed il ra« chitismo.

« Sono il migliore dei ricostituenti finora noti « firmato:

« Dott. Comm. **Paolo De Vecchi**

Il Chiar.mo Prof. Dott. Camillo Bozzolo Direttore della Clinica Medica della Università di Torino Senatore del Regno scrive che autorizzazione di pubblicare, che: « dopo avere conosciute i componenti e il metodo di pre« parazione delle *Pillole Halsen*, volle gentil« mente sperimentarle nei malati ambulanti «che ricorrono alla sua clinica per la cura, e «che dopo tali prove riuscite favorevoli le usa nella sua clientela privata ».

Esigere su ogni flacone la marca depositata dell *Ditta A. Manzoni e C*

MALATTIE D'OCCHI

Guarigione immediata ed immancabile dei bruciori, riscaldi, pizzicori, congiuntiviti, blefariti, appannamenti o nebbie, vista debole, lacrimazioni, ecc. coll'uso del rinomatissimo

Collirio Pucci

del Chimico farmacista Ferdinando Pucci

30 anni di successo continuato

L. 1.25 per 1 flacone, L. 2.25 per 2 flaconi **franco nel Regno**

Concessionari esclusivi per la vendita in Italia A. MANZONI e C. *Milano*, Via S. Paolo, 11 e Farmacia Maldifassi (Palazzo della Borsa) nonchè a *Roma* presso A. Manzoni e C. Via di Pietra, 91 ed in tutte le principali Farmacie

---

ELISIR NOCI DI KOLA MALDIFASSI

Ottenuto impiegando le migliori Noci di Kola. E' ricco di theobromina, caffeina. Ha azione tonica sul cuore e sul sistema nervoso.

Agendo come miotonico (eccitante muscolare) rende meno sensibili alla fatica; può essere utilizzato come alimento di risparmio nei nevropatici.

Indicato per combattere tutti gli stati di astenia così di indole nervosa, come secondaria a malattie esaurienti.

Dose da 2-3 bicchierini di rosolio nella giornata

Flacone L. 3.50. Per spedizioni nel Regno c. 80 in più

Antica premiata FARMACIA MALDIFASSI di *A. Manzoni e C.* Milano. - Cordusio - Palazzo della Borsa.

RINOMATI Preparati di Pepsina

Cav. Dott.

CARLO TOSI

Pillole di PEPSINA

digerenti alla Pepsina « vegeto-animale »

L. 2 la Scatola di 24 Pillole

Pillole LATTIFUGHE

L. 1 60 la boccetta di 18 pillole lattifughe.

In tutte le farmacie, presso i concessionari esclusivi *A. Manzoni e C.* Milano, Via S. Paolo 11 — Farmacia già Maldifassi (Palazzo della Borsa rimpetto alla Posta — Roma — Genova

---

STITICHEZZA

— e sue conseguenze —

CURA RAZIONALE GUARIGIONE con i

a base di Cascara Sagrada e Podofillino

21 trovansi in tutte le Farmacie d'Italia.

PREZZO L. 1,50 il Flacone di 25 grani. Esigere "GRAINS de VALS" sopra ogni pillola.

CONTRO I GELONI INCIPIENTI

Balsamo Vegeto-Animale

Antica preparazione della FARMACIA già MALDIFASSI

Evita e guarisce i geloni

In vendita presso la Farmacia già Maldifassi (proprietaria della Ditta A. Manzoni e C. - Palazzo della Borsa, MILANO.

L. 1 il flacone

Per posta Cent. 30 in più

La reclame e l'anima del commercio

Arsen.to Ferro assimilabile Maldifassi

Soluzione di arsenico Ferroso preparato con e senza stricnina in Flacone contagocce e in Fiala da 1.o e 2.o grado

Preparazione ideale in cui il Ferro si trova allo stato di composto completamente utilizzabile, si da spiegare le sue proprietà ricostituenti, toniche, emotopojetiche; non dà mai indurimenti nel punto di introduzione; è assolutamente indolore.

Per lunghe esperienze cliniche è superiore a qualunque altro preparato a base ferruginosa.

Prezzo L. 2.— il flacone, L. 2.35 franco nel Regno

Preparazione speciale della **Premiata FARMACIA MALDIFASSI** di A. MANZONI & C.

MILANO — Cordusio, (*Palazzo Borsa*) — MILANO

Usate l'acqua chinina Manzoni